

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MARZO 2018

PUNTO 4 O.D.G.

TARI 2018 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, ISTITUZIONE E DETERMINAZIONE TARIFFE.

PRESIDENTE – Per questo punto ci sono gli emendamenti. Passiamo prima all'approvazione degli emendamenti. Leggiamo gli emendamenti presentati dal consigliere Scarpa, dopo di che leggiamo gli emendamenti presentati dall'assessore Capodieci.

(Legge primo emendamento n. 1 consigliere Scarpa agli atti).

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – (Legge emendamento n. 2 consigliere Scarpa agli atti).

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – L'assessore Capodieci ci legge l'emendamento da lei presentato.

ASSESSORE CAPODIECI – Io volevo chiarire, Presidente, che sono d'accordo con la regola di presentare in tempo utili gli emendamenti. Io mi sono permessa di farlo perché questo era un argomento di cui abbiamo parlato di tempo con la consigliere Oronza Renna, con l'assessore Caretta e la consigliere Leone. Siccome si è parlato in commissione di presentazione di emendamenti ho detto è il caso di intervenire sulla Tari. Era solo questa la motivazione.

Abbiamo dato un'occhiata al regolamento Tari anche insieme al caposettore dei servizi finanziari e al dottore Bisconti, per cui ce ne sono tre che abbiamo messo per una questione di ordine e l'altro riguarda il banco alimentare, quindi la legge del 19 agosto 2016, la n. 166. Quelli che riguardano una questione di ordine sono l'eliminazione del comma 9 dell'esistente Art. 23 riferito all'anno 2016. E l'eliminazione del comma 8 nell'Art. 25, anche questo riferito al 2016. Poi c'è lo spostamento del comma 3 dell'Art. 24 all'Art. 25, diventa comma 1 ed è questo: (Legge emendamento agli atti). Si sposta all'Art. 25 perché qua si parla di riduzioni, questo stava invece nel titolo riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive. In realtà si tratta di utenze stabilmente attive. Per quanto riguarda gli ulteriori emendamenti ci siamo rifatti alla legge 19 agosto 2016, la n. 166, che introduce le disposizioni concernenti la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini della solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi. Lo scopo di tale legge è quella di ridurre gli sprechi lungo tutta la filiera agroalimentare, favorendo il recupero e la donazione dei prodotti in eccedenza. Con l'approvazione della legge di bilancio 2018 l'ambito di applicazione della legge è stato ampliato. Oltre alimenti e farmaci sarà possibile donare anche prodotti dell'igiene e la cura della persona, della casa. Integratori alimentari, presidio medico chirurgici, prodotti di cartoleria e cancelleria. Contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e promuovere l'uso e riciclo al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti. La legge inoltre prevede benefici fiscali per chi cede a titolo gratuito prodotti alimentari a indigenti. Per incentivare tali azioni i Comuni possono applicare una riduzione della Tari proporzionato alla quantità debitamente certificata

dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto della donazione. Si fa presente che nel piano economico finanziario Tari la voce banco alimentare compare nella tabella riepilogativa dei costi nella riga: premialità, compostaggio domestico, banco alimentare. Accantonamento pari a 15.000 euro. Pertanto si ritiene opportuno modificare alcuni articoli. All'Art. 25 si aggiunge il comma 9: (Legge emendamento agli atti). Si aggiunge il comma 10: (Legge emendamento agli atti).

PRESIDENTE – Votiamo. Chi è favorevole?

DOTTORE BISCONTI – Anche su questi c'è una correzione tecnica, i 30.000 di deposito per eventuali contenziosi sono 70.000. E la validità di questa tariffa è dall'1/1/2018 al 31/12/2018 e non 2017. L'errore tecnico è mio. Chiedo scusa.

PRESIDENTE – Anche in questo caso li riportiamo come emendamenti. Prima votiamo per la correzione della delibera. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Adesso approviamo gli emendamenti dell'assessore Capodieci, tutti insieme.

DOTT. BISCONTI – Se una parte del Consiglio è d'accordo su una parte e non su un'altra dividiamo l'emendamento. Se invece ritenete che si possa votare in un unico emendamento lasciamolo come sta.

PRESIDENTE – Siete favorevoli a votarlo come unico emendamento? Allora emendamento n. 3 dell'assessore Capodieci. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 12

ASTENUTI – 2

PRESIDENTE – Passiamo all'approvazione del punto così come emendato. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 12

CONTRARI – 2

PRESIDENTE - Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 12

CONTRARI – 2